

Oggetto: Richiesta agevolazione accise per il gas naturale destinato per usi non domestici ed impieghi agevolati ai sensi del D.Lgs. 26.10.1995, n. 504

Gentile cliente,

con riferimento alla sua richiesta di servizio, desideriamo informarla che:

L'articolo 26, comma 1, del "Testo Unico delle Accise" approvato con D.Lgs. 26.10.1995 n. 504 (e successive modifiche ed integrazioni), nel definire l'ambito applicativo dell'imposta di consumo sul gas naturale stabilisce che tale prodotto è sottoposto a tassazione (cosiddetta "accisa") allorché destinato alla combustione per usi domestici, per **usi non domestici**, nonché all'autotrazione specificando di seguito le diverse tipologie di impiego cui sono applicabili le specifiche aliquote.

Qualora il cliente non trasmetta il presente modulo, debitamente compilato e sottoscritto, **AGESP Energia S.r.l.** applicherà le accise previste per la fornitura di gas naturale per usi domestici.

USI NON DOMESTICI

Precisiamo che l'art. 26 del DLgs. 504/95, stabilisce:

- al comma 4, che: *"è considerato uso domestico ogni impiego del gas naturale destinato alla combustione in unità immobiliari aventi una funzione abitativa e loro pertinenze. Rientra altresì nell'uso domestico l'utilizzo del gas naturale destinato:*
 - a) alla combustione nei locali:*
 - 1) degli uffici pubblici;*
 - 2) degli uffici, anche di società e imprese, posti fuori dagli stabilimenti, dai laboratori e dalle aziende dove viene svolta l'attività produttiva nonché degli studi professionali;*
 - 3) degli istituti di credito;*
 - 4) degli istituti di istruzione;*
 - b) alla combustione per la produzione di energia termica, ai fini della cessione a terzi per usi domestici;*
 - c) al riempimento dei serbatoi di autoveicoli mediante impianti derivati dalla rete di distribuzione del medesimo gas a servizio degli immobili di cui al presente comma";*
- al comma 5, che: *"sono considerati usi non domestici gli impieghi del gas naturale diversi da quelli di cui al comma 4 nonché, limitatamente ai quantitativi di gas naturale utilizzati per la produzione di energia termica, l'impiego del gas naturale destinato alla combustione in impianti cogenerativi per teleriscaldamento che abbiano le caratteristiche tecniche di cui all'articolo 11, comma 2, lettera b), della legge 9 gennaio 1991, n. 10, anche se la rete di teleriscaldamento rifornisce utenze domestiche";*
- al comma 6, che: *"è considerato uso promiscuo l'utilizzo contestuale del gas naturale, fornito a un unico punto di riconsegna, in impieghi differenti, con esclusione dell'uso per autotrazione, relativamente ai quali è prevista l'applicazione di distinte aliquote di accisa, l'esenzione o la non sottoposizione ad accisa. In tale ipotesi il soggetto obbligato di cui al comma 7 applica, su richiesta del consumatore finale, l'accisa in relazione ai quantitativi di gas naturale utilizzati nei differenti impieghi"*
 - sono soggetti alla tassazione per "usi domestici" i consumi per riscaldamento delle abitazioni del proprietario, dei dirigenti e degli impiegati dell'impresa eventualmente ubicate nell'interno delle fabbriche, i consumi di gas naturale degli uffici pubblici, degli studi professionali, degli istituti di credito nonché degli istituti di istruzione, sia pubblici che privati (Circolare ADM n. 32 del 2.12.2025);
 - è sottoposto, inoltre, ad esenzione dall'aliquota d'accisa il gas naturale destinato a particolari impieghi, come da elenco di cui alla Tabella A del D.Lgs. 26/10/1995 n. 504 – "Testo Unico delle Accise".

In riscontro alla sua richiesta, pertanto, le inviamo, allegata alla presente:

- copia della modulistica necessaria per ottenere l'agevolazione sull'accisa di cui al "Testo Unico delle Accise" e sulla relativa addizionale regionale, di cui al D.Lgs. 21.12.1990 n. 398, in relazione ad usi non domestici.

Adempimenti

Dopo aver preso completa visione di quanto sopra esposto e della dichiarazione allegata, la invitiamo a:

1. compilare, in ogni sua parte, e sottoscrivere la modulistica allegata, coerente con la normativa applicabile al suo caso;
2. allegare la copia fotostatica della Carta d'Identità (fronte-retro leggibile) o di altro documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante;
3. allegare visura camerale (validità 6 mesi) o copia dello statuto se non iscritta, ed ogni altra documentazione coerente con il suo caso.

Il plico, così predisposto, dovrà quindi essere inoltrato via pec a: protocollo@agespenergia.legalmail.it
Cordiali saluti.

ISTANZA, DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO C.C.I.A.A. E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVE ALL'USO DEL GAS NATURALE DESTINATO ALL'USO NON DOMESTICO

- ☐ NUOVA FORNITURA GAS ☐ CAMBIO FORNITORE CON CONFERMA DESTINAZIONE USO GAS
☐ VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE ☐ VARIAZIONE USO GAS
☐ AGGIORNAMENTO DOCUMENTAZIONE ☐ ALTRO:
CON CONFERMA DESTINAZIONE USO GAS

Tutti i campi devono essere obbligatoriamente compilati

DATI CONTRATTO DI FORNITURA

Denominazione Ditta / Ragione Sociale

Sede legale in Via n..... Comune Cap Prov

Codice fiscale Partita IVA

N. Iscrizione Registro Imprese Camera di Commercio di

Tel. Fax Indirizzo e-mail

1) Fornitura Via n..... Comune Cap Prov

Cod. PdR

(qualora il numero punti di prelievo per i quali si richiede l'agevolazione fiscale sia più di uno, allegare l'elenco sottoscritto e dettagliato come al punto 1)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
..... residente in..... via.....,

nella sua qualità di rappresentante legale/negoziale della Ditta/Società sopra indicata

CONSAPEVOLE

- che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 26.10.95 n. 504 (di seguito il Testo Unico delle Accise) è considerato *uso domestico* ogni impiego del gas naturale destinato alla combustione in unità immobiliari aventi una funzione abitativa e loro pertinenze. Rientra altresì nell'uso domestico l'utilizzo del gas naturale destinato:
 - a) alla combustione nei locali:
 - 1) degli uffici pubblici;
 - 2) degli uffici, anche di società e imprese, posti fuori dagli stabilimenti, dai laboratori e dalle aziende dove viene svolta l'attività produttiva nonché degli studi professionali;
 - 3) degli istituti di credito;
 - 4) degli istituti di istruzione;
 - b) alla combustione per la produzione di energia termica, ai fini della cessione a terzi per usi domestici;
 - c) al riempimento dei serbatoi di autoveicoli mediante impianti derivati dalla rete di distribuzione del medesimo gas a servizio degli immobili di cui al presente comma"
- sono considerati **usi non domestici** gli impieghi del gas naturale diversi da quelli di cui al punto precedente nonché, limitatamente ai quantitativi di gas naturale utilizzati per la produzione di energia termica, l'impiego del gas naturale destinato alla combustione in impianti cogenerativi per teleriscaldamento che abbiano le caratteristiche tecniche di cui all'articolo 11, comma 2, lettera b), della legge 9 gennaio 1991, n. 10, anche se la rete di teleriscaldamento rifornisce utenze domestiche;
- è considerato uso promiscuo l'utilizzo contestuale del gas naturale, fornito a un unico punto di riconsegna, in impieghi differenti, con esclusione dell'uso per autotrazione, relativamente ai quali è prevista l'applicazione di distinte aliquote di accisa, l'esenzione o la non sottoposizione ad accisa. In tale ipotesi il soggetto obbligato applica, su richiesta del consumatore finale, l'accisa in relazione ai quantitativi di gas naturale utilizzati nei differenti impieghi"

- sono soggetti alla tassazione per “*usi domestici*” i consumi per riscaldamento delle abitazioni del proprietario, dei dirigenti e degli impiegati dell’impresa eventualmente ubicate nell’interno delle fabbriche, i consumi di gas naturale degli uffici pubblici, degli studi professionali, degli istituti di credito nonché degli istituti di istruzione, sia pubblici che privati (Circolare ADM n. 32 del 2.12.2025);
- **che le attività di cui al punto precedente devono essere comprovate dall’iscrizione nel Registro delle Imprese;**
- che la cessione di calore/energia termica ad altri soggetti titolati ad ottenere l’applicazione della più favorevole aliquota *usi non domestici* deve essere dichiarata alla società fornitrice di gas pena la perdita del suddetto diritto di tassazione;
- che, nel caso in cui una società erogatrice effettua una fornitura di gas naturale per usi non domestici ad imprese che cedono parte del gas ad altre ditte ubicate nell’ambito/unico complesso industriale, la predetta società erogatrice, quale soggetto obbligato al pagamento dell’imposta, dovrà acquisire la documentazione all’uopo prescritta (telescritto MF prot. 9104848 del 30.9.1991) sia per l’impresa con la quale risulta stipulato il contratto di fornitura sia per le altre ditte rifornite da quest’ultima, fermo restando che l’addebito dell’imposta dovrà risultare dalle fatturazioni effettuate dalla società erogatrice all’impresa titolare del contratto di fornitura, mentre le fatturazioni relative alla parte di gas naturale ceduto alle altre ditte dovranno indicare solo il prezzo finale senza indicare il debito d’imposta;
- che l’imposizione fiscale in materia di accisa e di imposta regionale sul gas naturale - disciplinata dal D.Lgs. 26.10.1995 n. 504, dal D.Lgs. 21.12.1990 n. 398, dalle conseguenti leggi regionali e dalle successive modifiche ed integrazioni - verrà applicata sulla base dell’istanza e delle dichiarazioni di seguito espresse, **che vengono trasmesse al competente Ufficio dell’Agenzia delle Dogane;**
- che i mutamenti nell’impiego del gas naturale e nella destinazione d’uso dei locali possono comportare l’assoggettamento in misura diversa all’accisa e all’imposta regionale sul gas naturale;
- che, qualora, anche a seguito di controlli e/o sopralluoghi del competente Ufficio dell’Agenzia delle Dogane, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Ditta/Società qui rappresentata decadrà dai benefici eventualmente goduti sulla base delle stesse e che, in tal caso, Le sarà addebitato quanto dovuto per accisa, imposta regionale, sanzioni, indennità di mora, interessi e ogni altra somma che **AGESP Energia S.r.l.** sarà tenuta a versare all’Amministrazione Finanziaria e alla Regione;
- che, oltre alle sanzioni amministrative previste da altre norme di legge, nei confronti di chiunque sottrae il gas naturale all’accertamento o al pagamento delle accise, l’art. 40 del citato D.Lgs. 26.10.1995 n. 504 prevede tra l’altro **conseguenze di carattere penale;**
- che, a norma dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, ovvero forma o usa atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- che le seguenti dichiarazioni devono considerarsi valide finché non sostituite da altre, da far pervenire ad **AGESP Energia S.r.l.**, in ogni caso di variazione di quanto in precedenza dichiarato;
- **che, sulla base di quanto disposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze l’applicazione dell’aliquota per usi non domestici decorre dalla data di presentazione al soggetto erogatore del gas naturale della documentazione prescritta;**
- che **nei casi ritenuti dubbi** dalla società erogatrice del gas l’applicazione del trattamento fiscale relativo è subordinata all’autorizzazione del competente Ufficio dell’Agenzia delle Dogane (**che verrà all’uopo interessato**), che ne definisce le modalità;

per quanto sopra, al fine di permettere una corretta liquidazione delle imposte alla società erogatrice del gas naturale, il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - dichiarazioni sostitutive di certificazioni -

- che la Ditta/Società qui rappresentata, risulta iscritta presso l'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura didal in qualità di:
☐ IMPRESA INDUSTRIALE ☐ IMPRESA AGRICOLA
☐ IMPRESA ARTIGIANA (riportare il n. Iscrizione Albo Imprese Artigiane o Sez. speciale Registro Imprese)
☐ ALTRO

nel rispetto delle indicazioni fornite nel riquadro "Dati contratto di fornitura" ovvero di avere presentato, in data, domanda di iscrizione presso lo stesso Ufficio (in mancanza di numero di iscrizione viene sottinteso che si è in attesa del medesimo, che il/la sottoscritto/a si impegna a produrre non appena disponibile);

- che la località di fornitura per la quale è prodotta la seguente documentazione risulta iscritta ovvero è indicata nella domanda di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- che il codice ATECO, riportato nel Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., relativo all'attività svolta presso la località di fornitura è riferito alla tabella anno e che la **descrizione della tipologia dell'attività svolta risultante dal codice** è:
.....
.....

Inoltre,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà -

che i consumi di gas naturale, relativi all'utenza citata della Ditta/Società qui rappresentata, sono riconducibili all'uso:

☐ 1. NON DOMESTICO ¹

E' considerato "non domestico", ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 504/1995:

- ☐ l'impiego di gas naturale per usi diversi dalla (i) combustione in unità immobiliari aventi funzione abitativa e loro pertinenze, (ii) combustione nei locali degli uffici pubblici, (iii) combustione nei locali degli uffici, anche di società e imprese, posti fuori dagli stabilimenti, dai laboratori, dalle aziende dove viene svolta l'attività produttiva (iv) combustione nei locali degli studi professionali, (v) combustione nei locali degli istituti di credito, (vi) combustione nei locali degli istituti di istruzione, (vii) combustione per la produzione di energia termica, ai fini della cessione a terzi per usi domestici, (viii) riempimento dei serbatoi di autoveicoli mediante impianti derivati dalla rete di distribuzione del medesimo gas a servizio degli immobili di cui ai precedenti punti.
- ☐ L'impiego di gas naturale – limitatamente alla quantità di gas usata per produrre energia termica – destinato alla combustione in impianti di cogenerazione per teleriscaldamento che abbiano le caratteristiche tecniche di cui all'articolo 11, comma 2, lettera b), della legge 9 gennaio 1991, n. 10, anche se la rete di teleriscaldamento rifornisce utenze domestiche

¹ Barrare anche una delle tre casistiche relative all'USO NON DOMESTICO

- ☐ che la Ditta/Società qui rappresentata, cede in tutto o in parte calore/energia termica alla Ditta/Società.....
iscritta al registro delle imprese della CCIAA dinr.
iscr..... con codice ATECO □□□□□□ riferito alla tabella anno
.....,e la cui attività svolta è (oggetto sociale)
.....

dalla quale ha acquisito il certificato C.C.I.A.A. (ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A.) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante gli usi non domestici (l'aliquota "usi non domestici" trova applicazione soltanto qualora l'utilizzatore finale sia legittimato ad usufruire del predetto trattamento fiscale);

***Nota bene:** in caso di cessione a più soggetti giuridici in tutto o in parte del calore/energia termica barrare il riquadro e riportare i dati delle corrispondenti Ditte/Società nell'allegato A, nel rispetto delle indicazioni che precedono (acquisizione del certificato C.C.I.A.A., ecc.)*

- ☐ **2. PRODUZIONE DIRETTA O INDIRETTA DI ENERGIA ELETTRICA** con impianti obbligati alla denuncia prevista dalle disposizioni che disciplinano l'accisa sull'energia elettrica (si allega l'autorizzazione del predetto Ufficio e la licenza di officina elettrica – la mancata produzione dell'allegato non dà titolo al riconoscimento dell'agevolazione)
- ☐ **3. AUTOPRODUZIONE**, di energia elettrica con impianti obbligati alla denuncia prevista dalle disposizioni che disciplinano l'accisa sull'energia elettrica (si allega l'autorizzazione del predetto Ufficio e la licenza di officina elettrica - la mancata produzione dell'allegato non dà titolo al riconoscimento dell'agevolazione)
- ☐ **4. DISTRIBUZIONE PER USO AUTOTRAZIONE**
- ☐ **5. GROSSISTA** soggetto passivo d'accisa che provvede al versamento diretto delle imposte sui consumi di gas naturale avendo qualifica di "soggetto obbligato" e relativa autorizzazione IT00.....attribuita dall'Ufficio delle Dogane die valida dal**Si allega copia dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dall'ente competente.** Si richiede di NON addebitare l'importo in fattura
- ☐ **6. USO PROMISCUO** (caso in cui il gas misurato dallo stesso contatore viene usato contemporaneamente per usi non domestici e per usi domestici) in relazione ai quali la scrivente Ditta/Società qui rappresentata con lettera prot. del ha già ottenuto riconosciuta, dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane di, la destinazione d'uso del gas e ne ha stabilito le modalità per la corretta applicazione del relativo regime fiscale (***Nota:** in tale eventualità è indispensabile allegare l'autorizzazione del predetto Ufficio*)

ovvero, non è in possesso di alcuna autorizzazione, dunque allega la relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato (vedi Circ. ADM 32/2025), ove si determina in maniera presunta l'applicazione della destinazione d'uso del gas naturale nelle percentuali che seguono:

.....% ad uso non domestico

.....% ad uso domestico

Pertanto, il/la sottoscritto/a

CHIEDE

che ai consumi di gas naturale riguardanti la predetta fornitura sia applicato il regime fiscale previsto per gli usi sopra dichiarati, ai fini dell'accisa e dell'addizionale regionale all'imposta (Ariscam).

Dichiara che la documentazione allegata in copia è conforme all'originale (art. 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Allega:

- ☐ fotocopia del documento di identità in corso di validità
- ☐ visura (rilasciata entro gli ultimi sei mesi) o statuto
- ☐ altro.....
.....
.....

Luogo data

TIMBRO E FIRMA DEL CLIENTE

ALLEGATO "A"

ALL'ISTANZA, DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO C.C.I.A.A. E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVE ALL'USO DEL GAS NATURALE DESTINATO ALL'USO NON DOMESTICO,

Elenco dei soggetti che ricevono calore/energia termica, ad uso non domestico e/o domestico.

Indicare la % d'uso di gas/calore-energia termica, utilizzata da ciascun soggetto:

_____ % ad uso della società iscritta al
registro delle imprese della CCIAA dinr.iscr.....
con codice ATECO riferito alla tabella anno.....
e la cui attività svolta è (oggetto sociale).....

_____ % ad uso della società iscritta al
registro delle imprese della CCIAA dinr.iscr.....
con codice ATECO riferito alla tabella anno.....
e la cui attività svolta è (oggetto sociale).....

_____ % ad uso della società iscritta al
registro delle imprese della CCIAA dinr.iscr.....
con codice ATECO riferito alla tabella anno.....
e la cui attività svolta è (oggetto sociale).....

_____ % ad uso della società.....non iscritta al registro
delle imprese la cui attività è
(se attività economica, indicare nr. R.E.A presso CCIAA di)

_____ % ad uso della società.....non iscritta al registro
delle imprese la cui attività è
(se attività economica, indicare nr. R.E.A presso CCIAA di)

_____ % ad uso (fornire una descrizione) della società
..... iscritta al registro delle
imprese della CCIAA dinr. iscr..... con
codice ATECO riferito alla tabella anno

e la cui attività svolta è (oggetto sociale)

_____ % ad uso (fornire una descrizione) della società
..... non iscritta al registro delle imprese la cui attività è
..... (se attività
economica, indicare nr. R.E.A..... presso CCIAA di)

_____ % ad uso (altro) (fornire una descrizione)
.....
.....
.....

Luogo data

TIMBRO E FIRMA DEL CLIENTE

ALLEGATO PER RICHIESTA AGEVOLAZIONE ACCISA SU PIU' SITI

ELENCO DEI PUNTI DI PRELIEVO (PDR) PER I QUALI VIENE PRESENTATA L'ISTANZA

RIPORTATA SUL FRONTE PAGINA

N.	PDR	INDIRIZZO	COMUNE/LOCALITÀ	PROV. SIGLA	CODICE/I ATECO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Luogo _____ Data _____

TIMBRO E FIRMA DEL CLIENTE
